

Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12G/2 e settore scientifico disciplinare Jus 16 (Riferimento 1886)

Verbale n. 3 - Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 1676 del 31 maggio 2022 e così costituita e così costituita:

- Prof. Mariano Menna
- Prof. Adolfo Scalfati
- Prof. Carla Pansini

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 24 giugno 2022 alle ore 9,15 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del candidato;
- b) la seconda volta in data 5 luglio 2022 alle ore 14.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche del candidato, per lo svolgimento della prova di idoneità didattica e per l'accertamento delle competenze linguistiche del medesimo.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ☐ ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- ☐ l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- ☐ di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Mariano Menna e le funzioni di Segretario al Prof. Adolfo Scalfati.

Successivamente, la commissione:

rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla riacusazione dei commissari da parte del candidato;

- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche

ha predeterminato i criteri di massima per la valutazione del candidato, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con l'unico candidato;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e l'unico candidato ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.



La commissione, quindi, constatato di essere nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma, avendo l'unico candidato accettato i criteri di valutazione pubblicati sul sito dell'Ateneo, ha preso in esame la documentazione presentata telematicamente ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario.

Come prima operazione la commissione ha accertato che il candidato Dott. Paolo Troisi non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 10 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, ha formulato un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nelle schede di valutazione di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Successivamente, sono stati svolti la prova di idoneità didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche, consistiti rispettivamente in una lezione e un colloquio in lingua e svolti pubblicamente su piattaforma Teams come da avviso di convocazione debitamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La commissione, quindi:

- verificato il regolare funzionamento del collegamento telematico;
- effettuate le operazioni di appello;
- constatata la presenza del Dott. Paolo Troisi unico candidato iscritto alla procedura;
- reso noto che la prova di idoneità didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche sono pubbliche;
- verificata l'identità personale del candidato prima dell'inizio della relativa prova e del relativo accertamento;


ha chiamato il candidato ed è stata svolta la prova di idoneità didattica e l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato convocato.

Conclusi la prova e l'accertamento, la commissione esaminatrice, chiuso il collegamento pubblico, procedendo in via riservata, ha formulato un giudizio collegiale in merito alla prova di idoneità didattica e all'accertamento delle competenze linguistiche svolti, riportato nella scheda dell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quindi, dato atto del positivo esito della prova e dell'accertamento, la commissione è passata a riesaminare il giudizio collegiale espresso, ivi incluso il giudizio collegiale espresso per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti il Dott. Paolo Troisi quale **candidato qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

Il dott. Troisi ha prodotto un curriculum dal quale spiccano le attività didattiche effettuate, l'ampiezza della produzione scientifica e il numero e l'importanza delle ricerche; le pubblicazioni presentate manifestano completezza dell'informazione, correttezza di metodo e originalità dei risultati; durante la prova didattica egli ha manifestato proprietà di linguaggio, impostazione sistematica e sottile conoscenza della materia; nel colloquio in lingua straniera, infine, egli ha rivelato chiarezza e capacità espositiva oltre che buona pronuncia

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 3 e la presente relazione finale dei lavori, ed ha provveduto a trasmettere – tramite il segretario - gli atti e i relativi allegati al responsabile del

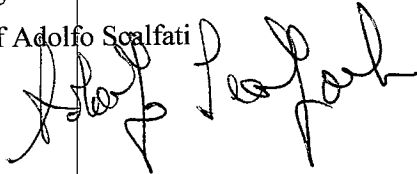


procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dal Prof. Adolfo Scalfati sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Mariano Menna e della Prof. Carla Pansini di cui agli allegati D) e E), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

5 luglio 2022

Prof Adolfo Scalfati

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Adolfo Scalfati', written in a cursive style.

Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12G/2 e settore scientifico disciplinare Jus 16 (Riferimento 1886)

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<p><i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i></p> <p><i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i></p> <p><i>III) coerenza dei titoli con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura</i></p>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<p><i>a) essere l'autore di riferimento della pubblicazione;</i></p>
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	<p><i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i></p> <p><i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</i></p> <p><i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i></p> <p><i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</i></p> <p><i>V) maturità scientifica, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati</i></p>

		<i>raggiunti nelle ricerche affrontate</i>
		*** **
		Prova di idoneità didattica
		<i>a) conoscenza dell'argomento;</i>
		<i>b) capacità di inquadramento sistematico;</i>
		<i>c) ampiezza e qualità delle argomentazioni</i>
		<i>d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione</i>
		*** **
		Accertamento delle competenze linguistiche
		<i>a) chiarezza ed efficacia nella comprensione e nell'esposizione</i>
		*** **

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

5 luglio 2022

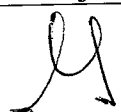
Prof Adolfo Scalfari



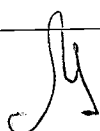
Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12G/2 e settore scientifico disciplinare Jus 16 (Riferimento 1886)

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Dott. Paolo Troisi	
Titoli e curriculum	
<i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i>	Il candidato ha coordinato (e partecipato al) gruppo di ricerca sulla tematica "Esecuzione penale e modifica del giudicato" (2021), fonte di risultati in attesa di pubblicazione. Egli attualmente partecipa al gruppo di ricerca "Nuove tecnologie e libertà investigativa", finanziato con fondi di Ateneo; ha infine partecipato a 11 progetti di ricerca presso l'Ateneo di Salerno dal 2004 al 2012
<i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i>	<p>Il candidato ha svolto la seguente attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'insegnamento di Procedura penale, ha realizzato numerosi moduli di didattica frontale, dal 2011 al 2016 presso il corso di laurea triennale in Scienze giuridiche della sicurezza riservato agli allievi marescialli dei carabinieri, ottenendo la titolarità dell'insegnamento per gli anni 2016-2018; - nell'ambito dell'insegnamento di Procedura penale, presso il corso di laurea in giurisprudenza riservato agli allievi ufficiali dei carabinieri e presso l'accademia della guardia di finanza, ha svolto moduli didattici frontali per gli anni 2018- 2022 - ha effettuato un modulo didattico frontale di 6 crediti (procedura penale) nell'insegnamento di Diritto e procedura penale presso il Corso di laurea S.A.R.I. – Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tor Vergata per gli anni 2018-2021 - 4 lezioni nel contesto del dottorato di ricerca di Diritto pubblico – Università di Roma Tor Vergata, <p>Il candidato ha coordinato numerose iniziative didattiche nell'ambito del Corso di Procedura penale (A/L) per gli anni 2009-2017</p>
<i>III) Ulteriori elementi desunti dal curriculum vitae a completamento di quanto sopra indicato</i>	Il candidato ha ottenuto una borsa di studio e un assegno di ricerca presso l'Università di Salerno; è ricercatore confermato nel settore jus 16; ha conseguito l'idoneità scientifica nazionale alle funzioni di professore associato nel settore jus 16; partecipa a comitati editoriali di due



		riviste scientifiche di fascia A; ha partecipato come relatore a 16 convegni di studio
	<u>Giudizio collegiale</u>	
	<p>Il candidato presenta un esaustivo curriculum dal quale risultano una larga esperienza didattica nella materia oggetto della procedura, una buona attività di coordinamento scientifico e una ampia partecipazione a gruppi di ricerca, valori comprovati dalla sua presenza in comitati editoriali di importanti riviste giuridiche e dalla partecipazione a convegni in qualità di relatore. Corposo si presenta il numero dei contributi sinora pubblicati con continuità temporale, tutti afferenti a temi di rilievo.</p>	
	*** **	
	Pubblicazioni scientifiche	
	<i>Numero di pubblicazioni presentate dal candidato</i>	Il candidato ha presentato n. 10 pubblicazioni
	<i>Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo</i>	Il candidato non presenta le pubblicazioni in collaborazione con i commissari. Egli produce un solo contributo – del tutto autonomo e del quale è l'unico autore - edito in un Volume curato dal prof. Scalfati
	<i>Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo</i>	Il candidato non presenta contributi in collaborazione con terzi. Egli produce due lavori a stampa – del tutto autonomi e dei quali è l'unico autore - inseriti in Volumi curati da terzi.
	<i>Ambito delle pubblicazioni</i>	Il candidato produce due Volumi monografici e 8 contributi in veste di articoli e note a sentenza, tutti di stretta aderenza alla materia oggetto della procedura, dotati di continuità temporale e relativi a temi d'interesse. La monografia sull'errore giudiziario (2011) affrontando, con ampia informazione bibliografica, un tema delicato, manifesta buona capacità critica, rigore metodologico e si presenta originale sul versante sistematico. La monografia sulla circolazione di informazioni giudiziarie nello spazio europeo (2012), densa di richiami bibliografici anche stranieri, rivolgendosi ad un argomento assai composito e scarsamente arato in letteratura, rivela ancora la spiccata attitudine alla impostazione sistematica, pur dinanzi ad una materia frammentaria, e interessanti spunti di originalità nella lettura delle previsioni filtrate attraverso i diritti fondamentali. I lavori minori presentano le medesime caratteristiche indicate, soprattutto quelli che affrontano l'impatto sulle libertà individuali delle nuove tecnologie investigative, seguendo una dinamica esplorativa mai banale, metodologicamente corretta e orientata ad esaminare i punti centrali dei temi affrontati.
	Giudizio collegiale	



Il candidato, nella produzione scientifica complessiva, rivela profondità di analisi e rigore metodologico; le pubblicazioni sono congruenti con le discipline oggetto del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Esse, poste in continuità temporale, sono edite in collane e riviste di prestigio e sono ampiamente diffuse nella comunità scientifica di riferimento. Il loro insieme distingue la maturità del candidato per l'originalità dell'impostazione e dei risultati conseguiti.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

5 luglio 2022

Prof Adolfo Scalfari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Adolfo Scalfari', written over the printed name.

Procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12G/2 e settore scientifico disciplinare Jus 16 (Riferimento 1886)

Accertamento della idoneità didattica e delle competenze linguistiche

Dott. Paolo Troisi	
<u>Prova di idoneità didattica</u>	
Argomento trattato: <i>L'improcedibilità ratione temporis</i>	
<i>a) conoscenza del tema</i>	Il tema è ben noto al candidato
<i>b) capacità di inquadramento sistematico</i>	Il candidato mostra buona capacità di inquadramento sistematico
<i>c) ampiezza e qualità delle argomentazioni</i>	Gli argomenti a sostegno delle tesi esposte sono numerosi e metodologicamente corretti
<i>d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione</i>	L'esposizione è chiara e completa
Giudizio collegiale	
La prova didattica si è mostrata ben articolata, metodologicamente corretta e esaustivamente trattata, oltre che dotata di un approccio di sistema al quale fa da sfondo la qualità e l'efficacia delle argomentazioni.	
*** **	
<u>Accertamento delle competenze linguistiche</u>	
<i>a) chiarezza ed efficacia nella comprensione e nell'esposizione in lingua straniera</i>	La prova di lingua inglese ha rivelato caratteristiche di chiarezza espositiva unita a padronanza nell'uso dei vocaboli
Giudizio collegiale	
L'accertamento delle competenze linguistiche del candidato ha avuto esito positivo per le seguenti motivazioni: La conoscenza della lingua straniera è dimostrata dal corretto impiego di grammatica e sintassi oltre che dalla padronanza del vocabolario e dalla chiarezza espositiva. Buona la pronuncia.	
*** **	

5 luglio 2022

Prof Adolfo Scalfati

